Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Interna: AOO 005, N. Prot. 00002567 del 17/05/2022

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: ATTRIBUZIONI E COMPITI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI ALLA DIRETTRICE GENERALE, ALLA SEGRETARIA GENERALE, AI DIRETTORI COMPONENTI IL COMITATO DI DIREZIONE, AI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, ALLA DIRETTRICE DELL'AVVOCATURA, ALLA DIRETTRICE DI GABINETTO DEL SINDACO, AL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE, AI DIRIGENTI DI DIVISIONE, AI DIRIGENTI DI AFFARI ISTITUZIONALI E PRESIDIO LEGALITÀ, CONSIGLIO COMUNALE, SISTEMA QUALITÀ E CONTROLLO DI GESTIONE, POLITICHE DEL LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO, TRANSIZIONE DIGITALE.

IL SINDACO

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)"* – GDPR – entrato in vigore in data 25 maggio 2018.

Visto il D. Lgs 101 del 10 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 settembre 2018, in vigore dal 19 settembre 2018, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del 27 aprile 2016*, *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".*

Visto l'art. 4 (punto 7) del GDPR che definisce **titolare del trattamento** *"la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri".*

Visto l'art. 2 quaterdecies del D.Lgs 196/2003 introdotto dal D.Lgs 101/2018 che attribuisce al Titolare o al responsabile del trattamento la possibilità di prevedere *"sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità".*

Visto il Regolamento della Città n. 387 'Regolamento Trattamento dei dati personali' approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 giugno 2019 mecc. n. 2019 01725/049, esecutiva dal 24 giugno 2019, che definisce, tra l'altro, all'art. 2 il Sindaco pro-tempore quale titolare del trattamento dei dati personali e all'art. 4 comma 1 l'attribuzione ai/alle Dirigenti di compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali, al comma 2 i compiti del Designato.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Considerata la struttura organizzativa del Comune di Torino che si è venuta a delineare con la Deliberazione della Giunta Comunale atto n. 206 del 31 marzo 2022.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di revocare il decreto emesso a firma della Sindaca Chiara Appendino n. 6637 del 27 dicembre 2018;

2. di attribuire le funzioni e i compiti in materia di protezione dei dati personali specificate nell'allegato 1, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs 196/2003 introdotto dal D.Lgs 101/2018 e visto l'art. 4 comma 1 del Regolamento della Città n. 387 'Regolamento Trattamento dei dati personali', alla Direttrice Generale, alla Segretaria Generale, ai Direttori Componenti il Comitato di Direzione, ai Direttori di Dipartimento, alla Direttrice dell'Avvocatura, alla Direttrice di Gabinetto del Sindaco, al Comandante del Corpo di Polizia Locale, ai Dirigenti di Divisione, ai Dirigenti di Affari Istituzionali e Presidio Legalità, Consiglio Comunale, Sistema Qualità e Controllo di Gestione, Politiche del Lavoro, Attività Produttive e Sviluppo, Transizione Digitale.

IL SINDACO

STEFANO
LO RUSSO
COMUNE DI
TORINO
17.05.2022
12:42:36
GMT+00:00

Interna: AOO 005, N. Prot. 00002567 del 17/05/2022

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Interna: AOO 005, N. Prot. 00002567 del 17/05/2022

ALLEGATO 1

INDIVIDUAZIONE FUNZIONI E COMPITI DEI DESIGNATI

Ai Designati (art. 2 quaterdecies D.Lgs 196/2003) dal Titolare in materia di protezione dei dati personali, come individuati dal presente Decreto del Sindaco della Città di Torino, per le materie di loro competenza ed in relazione alle strutture alle loro dipendenze come individuate dall'incarico dirigenziale ricevuto, vengono attribuite le seguenti funzioni per il trattamento dei dati personali, tenuto conto del disposto dell'art. 4 comma 2 del Regolamento della Città di Torino n. 387:

- garantire che i trattamenti di dati personali avvengano nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, per finalità determinate esplicite e legittime (artt. 5 e 6 del Regolamento Europeo);
- assicurare che tale trattamento sia adeguato, pertinente, esatto, con l'adozione di adeguate misure di sicurezza, sia da un punto di vista tecnico che organizzativo, in modo che non vi siano perdite di dati, usi illeciti ovvero trattamenti non autorizzati;
- individuare le persone autorizzate a detti trattamenti, all'interno della propria organizzazione;
- individuare, contrattualizzare e nominare i responsabili di trattamento esterni, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 28 par. 3 del Regolamento Europeo e art. 5 del Regolamento n. 387 della Città;
- definire le informative per gli interessati (artt. 13-14 del Regolamento Europeo) che dovranno essere realizzate ed apposte in calce alla modulistica ovvero ai servizi online, ovvero affisse nei luoghi di ricevimento del pubblico. Le informative devono riportare sempre i dati di contatto del Titolare e del Responsabile Protezione Dati, nonché, ove occorra, i dati del Designato dal Titolare. E' opportuno assicurarsi, ove necessario, che il consenso sia scritto, esplicito e a sé stante, ovvero non integrato in altre formulazioni, nonché sottoscritto dall'interessato.
- rispondere, nei termini previsti, alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento Europeo, tenendone traccia nel registro delle attività di cui più avanti;
- determinare, ove necessario, un referente interno per le questioni operative relative agli adempimenti del Regolamento Europeo e delle norme nazionali e locali, in particolare del Regolamento della Città n. 387, nonché per monitorare l'applicazione corretta delle norme all'interno delle strutture che verranno identificate di competenza. Il Referente potrà essere condiviso a livello di Dipartimento, qualora sia compatibile con la complessità e l'omogeneità dei trattamenti presenti nel Dipartimento stesso;
- interloquire e collaborare con il Responsabile della Protezione Dati (artt. 37-38-39 del Regolamento Europeo – art. 6 Regolamento n. 387 della Città) attuarne le prescrizioni e, ove possibile, le raccomandazioni derivanti dagli audit interni, da predisporre in accordo con il medesimo, secondo un calendario di audit da svolgere congiuntamente nei confronti dei Responsabili Esterni nominati, anche a campione e/o a rotazione;
- attuare le modalità operative di gestione, uniformate all'interno dell'Ente, con particolare riferimento a:
    a) Registro dei trattamenti dati personali (art. 30 comma 1 del Regolamento Europeo – art. 9 Regolamento della Città n. 387) specifici del proprio ambito di competenze e/o definizione dei trattamenti inter e intradipartimentali. Il Registro confluirà a sua volta presso il Registro Unico dei trattamenti dell'Ente.
    b) Registro dei Responsabili Esterni (art. 30 comma 2 del Regolamento Europeo – art. 10 comma 1 Regolamento della Città n. 387) specifico del proprio ambito di competenze;

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

c) Registro dei trattamenti che preveda i casi in cui l'Ente è nominato Responsabile Esterno, specifico del proprio ambito di competenze (art. 30 comma 2 del Regolamento Europeo).
d) Valutazione di Impatto (art. 35 del Regolamento Europeo – art. 11 del Regolamento della Città n. 387) nei casi ove essa è obbligatoria, o comunque significativa, in ordine alla corretta gestione dei trattamenti, anche dopo aver consultato il Responsabile Protezione Dati, da effettuarsi sulla Piattaforma in uso all'Ente.
e) Registro delle Attività (art. 10 comma 2 Regolamento n. 387 della Città) ove annotare tutte le azioni intraprese, anche organizzative, in modo da garantire una adeguata dimostrazione delle attività svolte per la tutela dei dati personali. Sono da includere le richieste pervenute relative ai diritti degli interessati e loro presa in carico e soluzione; detto registro potrà essere richiesto dal Responsabile Protezione Dati nel corso delle attività di auditing.
f) Data Breach (art. 33 Regolamento Europeo – art. 7 Regolamento n. 387 della Città) intraprendere tutte le azioni necessarie secondo la "Procedura di gestione e documentazione delle violazioni dei dati personali (GDPR)" a cura del Team Data Breach Città di Torino

Ove applicabili, i riferimenti al Regolamento Europeo si intendono integrati dal D.Lgs 51/2018 relativo ai trattamenti condotti dalle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, inclusa la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica.

Interna: AOO 005, N. Prot. 00002567 del 17/05/2022